

# Carta di Solfagnano



**G7 ITALIA**  
2024

**INCLUSIONE E DISABILITÀ**



Versione in linguaggio facile  
da leggere e da capire (ETR)



## **G7 Inclusione e disabilità.**

**Diritto di tutti alla piena ed effettiva partecipazione e inclusione nella vita civile, sociale, economica, culturale e politica dei nostri Paesi.**

### **La Carta di Solfignano**



© European Easy to-Read Logo: Inclusion Europe.

More information at <https://www.inclusion europe.eu/easy-to-read/>

Versione in linguaggio facile da leggere

a cura di Anffas Nazionale – Area Relazioni Istituzionali, Advocacy e Comunicazione

**La Carta di Solfignano  
è un documento dove sono scritti  
gli obiettivi comuni in materia di disabilità  
dei paesi del G7, cioè gli obiettivi  
che tutti i paesi del G7  
si impegnano a raggiungere.**

Questa Carta è un documento molto importante  
dove sono scritte le 8 priorità,  
cioè le 8 cose da fare con urgenza  
relative ai temi della disabilità,  
su cui i paesi del G7 lavoreranno nel futuro.

La Carta di Solfignano  
è stata scritta e firmata  
durante il G7 Inclusione e Disabilità  
che c'è stato il **14, 15 e 16 ottobre 2024 in Italia**,  
nella città di **Assisi**, in Umbria,  
un evento chiamato **G7 Inclusione e Disabilità**.

Il **G7** è un forum, cioè **un incontro  
tra i paesi che sono considerati i più importanti  
da un punto di vista politico ed economico**.

I paesi che hanno partecipato al G7 sono stati:

- **Canada**
- **Francia**
- **Germania**
- **Giappone**
- **Italia**

- **Regno Unito**
- **Stati Uniti d'America**

Al G7 ha partecipato anche **l'Unione Europea**.

L'Unione Europea è l'unione politica ed economica di 27 paesi.

L'Unione Europea ha quasi 450 milioni di abitanti.

## **Gli obiettivi del G7 Inclusione e Disabilità**

Il **G7 di ottobre è stato dedicato ai temi della disabilità e dell'inclusione.**

Questo importante incontro

è stato organizzato dal **Ministro per le Disabilità,**

**Alessandra Locatelli,**

e ha visto la partecipazione dei rappresentanti dei governi, delle istituzioni e delle associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Questo **è stato il primo G7**

**che ha avuto come tema la disabilità**

e ha avuto come obiettivo quello di **promuovere e applicare la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità,** di **migliorare la vita delle persone con disabilità.**

## Introduzione

Al G7 Inclusione e Disabilità hanno partecipato i ministri che si occupano dei temi della disabilità. Questi ministri hanno dichiarato che tutte le persone hanno pari diritti a vivere una vita piena e a partecipare ed essere inclusi nella vita della società, in tutti i suoi ambiti. L'obiettivo da raggiungere è **la piena realizzazione dei diritti umani delle persone con disabilità.**

L'incontro di Solfignano nasce dall'incontro che c'è stato in Italia dal 13 al 15 giugno 2024 tra i leader del G7 cioè i rappresentanti dei 7 paesi. Durante questo incontro, infatti, i ministri che si occupano di disabilità hanno ricevuto l'incarico di dare la giusta importanza alla Carta di Solfignano e in questa Carta ora c'è scritto che ci si impegna a lavorare per promuovere **inclusione lavorativa, inclusione scolastica, vita indipendente, accessibilità, tecnologie inclusive e nuovi servizi adatti alle esigenze delle persone con disabilità.**

I ministri, inoltre, sulla base di quanto scritto nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e nelle più importanti leggi internazionali, si sono impegnati a promuovere l'inclusione delle persone con disabilità

- **nelle attività sportive, culturali, di svago**
- **nella prevenzione delle situazioni di rischio e di emergenza**
- **nella tutela e promozione dei diritti umani**
- **nella tutela e promozione delle libertà fondamentali delle persone con disabilità**
- **nel rispetto del pensiero del Niente su di Noi, senza di Noi che significa: "se ci riguarda, COINVOLGETECI!!!"**

Questo loro impegno ha come obiettivo:

- **promuovere una nuova cultura**
- **eliminare le barriere della società che ostacolano le persone con disabilità**
- **promuovere l'indipendenza e l'autonomia**
- **sviluppare i talenti e le competenze**
- **riconoscere le tante discriminazioni verso le persone con disabilità**

I ministri riconoscono l'importanza di trattare i temi e le questioni relative all'inclusione sociale e ai diritti delle persone con disabilità a livello internazionale, con la collaborazione di:

- **organizzazioni internazionali**
- **organizzazioni di persone con disabilità**
- **persone con disabilità**
- **istituzioni pubbliche**
- **comunità e cittadini**
- **organizzazioni della società**

I ministri, inoltre, hanno sottolineato l'importanza di **coinvolgere le famiglie delle persone con disabilità, coloro che se ne prendono cura, e le organizzazioni che le rappresentano** al fine di riuscire di raggiungere **un reale cambiamento della società, delle politiche e della cultura in tutte le comunità.**

I ministri hanno riconosciuto 8 temi e obiettivi più importanti:

- **Inclusione**
- **Accesso e accessibilità**
- **Vita autonoma e indipendente**
- **Valorizzare i talenti e inclusione lavorativa**
- **Promuovere le nuove tecnologie**
- **Ambito sportivo, ricreativo e culturale della vita**
- **Dignità della vita e servizi adeguati basati sulla comunità**
- **Prevenzione e gestione delle emergenze e dopo le emergenze, comprese le guerre e le crisi umanitarie.**

I ministri, Inoltre, dicono di essere d'accordo:

- su quello che è stato detto Durante il G7 nell'incontro con le istituzioni e le organizzazioni e associazioni che si occupano di disabilità
- su quello che hanno detto le organizzazioni International Disability Alliance e Forum Europeo Disabilità

Infine, i ministri sono stati molto contenti di aver visto la partecipazione al G7 dei ministri dei paesi del Kenya, del Sud Africa, della Tunisia e del Vietnam.

**Priorità numero 1:  
l'inclusione come tema più importante  
nelle politiche di tutti i paesi**

**Priorità vuol dire mettere qualcosa al primo posto.**

In questo caso,  
la **priorità numero 1** del G7 Inclusione e Disabilità  
è **l'inclusione**.

L'inclusione sociale delle persone con disabilità  
vuol dire che **le persone con disabilità  
hanno il diritto di partecipare attivamente  
alla vita della comunità** in tutti i suoi ambiti:  
**culturale, politico, sociale**, ecc.

e **che devono essere parte attiva**  
in tutti i processi che riguardano decisioni da prendere  
su tutti gli aspetti della vita, ad esempio  
**sulla scuola, sul lavoro,  
sull'accessibilità dei prodotti,  
dei servizi**, ecc.

Purtroppo, ancora oggi  
**le persone con disabilità sono discriminate,  
cioè sono trattate diversamente dagli altri,  
e non riescono a partecipare.**

Ci sono anche molte discriminazioni multiple verso donne e bambini con disabilità: vuol dire che donne e bambini sono discriminati due volte, cioè perché sono donne e bambini e perché hanno una disabilità.

**Con questo documento i ministri si impegnano a contrastare tutte queste discriminazioni e a promuovere pari diritti e opportunità.**

Per raggiungere una vera inclusione sociale le persone con disabilità, le associazioni che le rappresentano, le organizzazioni del Terzo Settore e della società civile **devono partecipare a tutti i livelli alle decisioni che le riguardano.**

Per fare questo, i ministri si impegnano a promuovere il tema dell'inclusione e del rispetto dei diritti delle persone con disabilità nelle azioni che riguardano il G7, nelle discussioni del G20 e nelle discussioni generali di livello internazionale.

Questo perché è importante sostenere i diritti delle persone con disabilità seguendo interventi e azioni chiari

in ambito internazionale e nazionale  
basandosi sempre su quanto dice  
la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità.

Il G20 è un gruppo di lavoro dei ministri  
che si occupano di economia e finanza  
dei 20 paesi più industrializzati al mondo.

I ministri riconoscono anche l'importanza  
di fare delle attività di formazione e informazione  
e di sensibilizzazione sui diritti delle persone con disabilità  
in tutti gli ambiti, perché la discriminazione va contrastata ovunque.

Infine, i ministri si impegnano a controllare  
se l'inclusione sta migliorando  
e andando avanti nei vari paesi  
e si impegnano anche ad assicurare la collaborazione  
tra i rappresentanti dei paesi del G7 e dei paesi dell'Unione Europea,  
comprendendo anche le persone con disabilità  
e le loro organizzazioni.

## **Priorità 2.**

### **Accesso e accessibilità**

**Accessibilità vuol dire avere la possibilità di usare qualcosa o di entrare in un posto senza incontrare ostacoli.**

L'accessibilità è collegata alla **progettazione universale** e agli **accomodamenti ragionevoli**.

Con accomodamento ragionevole si intendono **le modifiche e gli adattamenti che si devono fare per eliminare le barriere e gli ostacoli che non permettono alle persone con disabilità di poter fare le cose al pari degli altri.**

Un esempio di accomodamento ragionevole nelle stazioni dei treni è la Sala blu: si tratta di un servizio offerto per superare gli ostacoli che si incontrano nel salire sui treni.

La possono utilizzare le persone con disabilità, le persone anziane con difficoltà a camminare, ecc.

L'accomodamento ragionevole **è un diritto delle persone con disabilità.**

Secondo la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, la **progettazione universale vuol dire creare servizi, strutture, prodotti e programmi che possono essere usati da tutti senza bisogno di adattarli in maniera particolare.**

Questo permetterà alle persone con disabilità di poter usare questi servizi al pari degli altri seguendo le loro esigenze.

Accessibile vuol dire anche, ad esempio, **avere delle informazioni facili da leggere per chi ha difficoltà di lettura.**

L'accessibilità è un diritto:

tutte le persone con disabilità **hanno il diritto di poter avere accesso a tutto ciò che le riguarda,** quindi ad esempio agli spazi pubblici, ai servizi, ai trasporti, alle informazioni alle comunicazioni, ai siti internet, ecc.

I ministri si impegnano quindi a:

- **promuovere politiche per favorire l'accessibilità in tutti gli aspetti della vita.**

Quindi per quello che riguarda il lavoro, la casa, la scuola, i trasporti, la comunicazione, ecc.

- **realizzare nuovi spazi accessibili a tutti.**

Questi spazi devono essere fisici, cioè ad esempio strade ed edifici, luoghi di lavoro, e digitali, cioè ad esempio siti internet, strumenti di comunicazione e telecomunicazione come i telefoni cellulari, ecc.

- **promuovere l'accessibilità in tutti gli ambiti**

a partire dall'inizio della progettazione di servizi, di prodotti, ecc.

- incoraggiare gli enti pubblici e privati

**ad aumentare i servizi accessibili**

anche per quanto riguarda il turismo a livello locale, nazionale e internazionale

- **rafforzare la collaborazione con le persone con disabilità e le loro associazioni di riferimento**

per promuovere l'accessibilità e far capire la sua importanza.

**L'accessibilità è fondamentale**

**per permettere alle persone con disabilità**

**di essere indipendenti e autonome**

**e di partecipare alla vita della comunità e della società.**

## **Priorità numero 3.**

### **Vita Autonoma e indipendente**

**Vivere in maniera autonoma e indipendente  
come tutte le altre persone**

**è un diritto delle persone con disabilità**

e vuol dire che per poter fare questo

**le persone con disabilità devono poter avere servizi  
e sostegni adatti alle loro necessità,**

seguendo sempre il pensiero

**della persona al centro di tutto.**

Avere i servizi e i sostegni adatti vuol dire

avere servizi accessibili ad esempio per la casa

o per il lavoro, anche attraverso l'accomodamento ragionevole.

Con accomodamento ragionevole

si intendono tutte quelle modifiche e adattamenti

che si devono fare per eliminare le barriere e gli ostacoli

che non permettono alle persone con disabilità

di poter fare le cose al pari degli altri.

L'accomodamento ragionevole

è un diritto delle persone con disabilità.

I ministri **vogliono garantire l'accesso ai servizi e ai giusti sostegni** perché questo permette alle persone con disabilità di vedere rispettati i loro diritti,  
e **vogliono rendere più semplici tutte le pratiche burocratiche**, cioè le azioni da compiere per ottenere di documenti, per promuovere l'accessibilità di servizi e sostegni.  
Ad esempio,  
questo significa ottenere un documento in un unico ufficio.  
Inoltre i ministri pensano che è importante **che i servizi sanitari, assistenziali e sociali siano integrati.**  
**Vuol dire che questi servizi non devono essere separati gli uni dagli altri.**

I ministri si impegnano a:

- **promuovere una società inclusiva senza barriere**
- **realizzare politiche ed azioni utili per promuovere l'accessibilità e l'accomodamento ragionevole** di prodotti e servizi per garantire la libertà di scelta di come, dove e con chi vivere e partecipare alla vita della comunità
- **promuovere lo sviluppo di nuovi strumenti tecnologici e accessibili** e la formazione di nuovi esperti e professionisti capaci di essere dei facilitatori e sostenere in maniera giusta le persone con disabilità.

- **promuovere e realizzare delle iniziative specifiche**
- **creare delle collaborazioni tra tutti gli esperti e i servizi dei territori**  
e sostenere le persone con disabilità  
e le loro associazioni di riferimento  
anche per realizzare i progetti di vita indipendente.

I ministri inoltre riconoscono l'importanza di garantire il diritto all'accesso alle informazioni attraverso l'uso di materiali completamente accessibili.

## **Priorità numero 4**

### **Valorizzare i talenti e l'inserimento lavorativo**

Il lavoro è molto importante  
**per poter avere una vita indipendente e autonoma,  
per vedere realizzato il proprio progetto di vita,  
e per poter essere inclusi nella società.**

**Il lavoro è un diritto delle persone con disabilità.**

Il lavoro serve a rafforzare l'autodeterminazione,  
l'indipendenza e serve anche a valorizzare  
e promuovere i talenti, cioè le competenze  
e le capacità delle persone.

**Le barriere che ci sono nel mercato del lavoro  
devono essere contrastate.**

I ministri riconoscono l'importanza  
di quello che fanno le organizzazioni pubbliche,  
private e del Terzo Settore  
per cercare di dare alle persone con disabilità  
gli strumenti adatti per avere successo nel mondo del lavoro.

I ministri si impegnano a:

- realizzare politiche per promuovere l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, ed in particolare per le persone con disabilità intellettive o psico-sociali cercando di valorizzare e garantire le loro preferenze e i loro desideri
- contrastare le discriminazioni sul posto di lavoro anche con l'uso degli accomodamenti ragionevoli e nuove tecnologie di sostegno
- promuovere dei modelli di organizzazione di lavoro che possono mettere al centro le persone con disabilità
- valorizzare i talenti e le competenze delle persone con disabilità anche usando gli accomodamenti ragionevoli e l'uso di strumenti tecnologici che possono supportare le persone con disabilità nell'ambiente lavorativo.

I **programmi di formazione professionale**

devono essere realizzati anche per le persone con disabilità e **l'inclusione scolastica di qualità** è molto importante per **promuovere competenze e abilità** per l'inserimento lavorativo.

È quindi importante **aumentare le collaborazioni tra le associazioni delle persone con disabilità, le istituzioni e gli enti pubblici, ecc.**  
**per far conoscere buone pratiche per migliorare l'ambiente di lavoro inclusivo e promuovere le potenzialità, i talenti e la capacità delle persone con disabilità.**

È anche importante **garantire il giusto compenso, la sicurezza sul posto di lavoro, e la possibilità di fare carriera.**

## **Priorità numero 5**

### **Promuovere le nuove tecnologie**

Le nuove tecnologie sono molto importanti soprattutto se sono accessibili perché permettono alle persone con disabilità di **partecipare alla vita della società in tutti i settori, ad esempio alla vita politica e sociale, alle attività ricreative e sportive, ecc.**

Le nuove tecnologie e i sistemi di intelligenza artificiale possono essere molto utili per favorire l'inclusione **ma devono essere accessibili** e anche le persone con disabilità **devono poter partecipare alla progettazione e realizzazione.**

Le nuove tecnologie sono importanti e utili ma **bisogna sempre stare attenti anche ai possibili rischi.** Ad esempio bisogna stare attenti a **proteggere i dati personali,** come nome, cognome, età, ecc.

L'intelligenza artificiale è la capacità di un sistema artificiale, come un computer, di provare a ricreare l'intelligenza degli esseri umani usando la matematica.

I ministri si impegnano a:

- promuovere collaborazioni e dialogo con le aziende,  
con le organizzazioni delle persone con disabilità,  
con i rappresentanti degli enti di formazione,  
e del settore della tecnologia  
e di chi si occupa della sicurezza dei sistemi tecnologici  
**per fare in modo di avere delle tecnologie innovative,  
inclusive e non discriminatorie, sicure,**  
e con dei professionisti del settore  
formati sui temi dell'accessibilità
- lavorare nelle politiche dei vari paesi  
per **favorire l'accesso delle persone con disabilità  
alle informazioni e agli strumenti di comunicazione  
con pari diritti delle altre persone**
- cercare di favorire sistemi digitali accessibili  
e sistemi di tecnologie di sostegno  
in grado di lavorare insieme
- promuovere la conoscenza delle nuove tecnologie  
e la loro accessibilità  
per permettere una loro ampia diffusione  
a livello nazionale e internazionale,  
anche in posti dove le tecnologie non sono molto sviluppate.

I ministri inoltre incoraggiano il settore di produzione delle tecnologie a **realizzare dei sistemi di sostegno e supporto per favorire l'indipendenza e l'autonomia delle persone con disabilità** sotto ogni punto di vista.

Ad esempio, per quello che riguarda **la salute, l'informazione, l'istruzione, il lavoro**, ecc.

Questi sistemi di supporto e sostegno **devono essere facili da capire e da usare** per le persone con disabilità.

I ministri, infine, riconoscono la necessità di assicurare alle persone con disabilità **di avere un facile accesso agli strumenti tecnologici in termini di costo, accessibilità, competenze**, ecc.

## **Priorità numero 6**

### **Sport e attività ricreative e culturali**

Partecipare alle attività sportive, ricreative e culturali offre alle persone con disabilità la possibilità di valorizzare il proprio benessere fisico e psicologico e anche di aumentare le opportunità di fare amicizie e di far crescere i propri interessi personali e le proprie potenzialità e capacità.

**Lo sport contrasta emarginazione e discriminazione.**

Le persone con disabilità hanno il diritto di seguire i loro desideri, le loro preferenze e di coltivare i propri hobby, cioè di poter fare le attività che amano e preferiscono.

**Anche nello sport, nelle attività artistiche e culturali deve esserci l'accessibilità e la parità con le altre persone.**

I ministri si impegnano a

- promuovere lo sport e l'attività fisica dal punto di vista della **riabilitazione** ma anche dal punto di vista della **competizione**

- promuovere la partecipazione delle persone con disabilità nelle attività sportive tradizionali nella quotidianità della vita, cercando di **contrastare le barriere fisiche**, cioè le barriere architettoniche, **ma anche culturali ed economiche**, Economiche vuol dire relative ai soldi disponibili per quelle attività. Queste barriere purtroppo continuano ad esserci e a **limitare la partecipazione delle persone con disabilità**.
- **promuovere lo sport paralimpico**, anche a seguito dei Giochi Paralimpici che ci sono stati a Parigi nel 2024, perché **lo sport è importante nella vita delle persone con disabilità**. Sport paralimpico indica l'insieme degli sport che praticano le persone con disabilità. I Giochi Paralimpici sono come i Giochi Olimpici a cui partecipano atleti con disabilità.
- **sostenere lo sport inclusivo e accessibile**, soprattutto per i bambini con disabilità, per cercare di **rafforzare la partecipazione e promuovere i diritti umani**, il pensiero inclusivo e un nuovo modo di vedere la disabilità.

## **Priorità 7.**

### **Dignità della vita**

### **e servizi adeguati basati sulla comunità.**

È importante garantire **la dignità**  
**e l'autonomia personale delle persone con disabilità.**

Per fare questo,

è necessario **eliminare le barriere presenti nella loro vita quotidiana**  
**e promuovere la consapevolezza delle loro capacità**  
**e dell'importante contributo** che le persone con disabilità  
possono dare alla società.

Questo vuol dire che è anche necessario  
**proteggere le persone con disabilità**  
**ed eliminare la violenza che spesso le colpisce,**  
in particolar modo verso i bambini,  
le donne e gli anziani con disabilità.

La salute e il benessere, infatti,  
non vuol dire solo che non ci sono malattie  
ma vuol dire anche **poter avere una vita sociale al pari degli altri,**  
**e poter partecipare alla vita della comunità e della società**  
**seguendo i propri desideri e obiettivi.**

I ministri confermano la loro volontà di incoraggiare i media, cioè la televisione, le radio, ecc. a **rappresentare le persone con disabilità seguendo i principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.**

I ministri si impegnano anche a sensibilizzare, cioè a far capire che sono importanti, sui diritti delle persone con disabilità, sui loro talenti e sulle loro competenze. Questo per cercare di **eliminare tutte le barriere e i pregiudizi che circondano le persone con disabilità** e che non permettono loro di vivere bene e di vedere rispettati i loro diritti.

I ministri si impegnano a realizzare **dei servizi alla persona basati sulla comunità,** cioè servizi che **sono collegati alla comunità in cui si vive** e non servizi che lasciano le persone con disabilità isolate ed emarginate, a partire dai servizi legati all'assistenza sanitaria e ai servizi sociali e di sostegno.

Questi servizi **devono essere anche accessibili** e lo possono essere grazie alla progettazione universale e agli accomodamenti ragionevoli.

Con accomodamento ragionevole si intendono tutte quelle modifiche e adattamenti che si devono fare per eliminare le barriere e gli ostacoli che non permettono alle persone con disabilità di poter fare le cose al pari degli altri.

L'accomodamento ragionevole è un diritto delle persone con disabilità.

Secondo la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, la progettazione universale vuol dire creare servizi, strutture, prodotti e programmi che possono essere usati da tutti senza bisogno di adattarli in maniera particolare.

**Questo permetterà alle persone con disabilità di poter usare questi servizi al pari degli altri seguendo le loro esigenze.**

I servizi sanitari **devono avere percorsi di assistenza e cura accessibili, anche attraverso le informazioni accessibili:** in questo modo **le persone con disabilità possono avere tutte le informazioni per poter capire e scegliere le cure che possono fare, con le stesse possibilità che hanno le altre persone.**

I servizi sanitari, inoltre, **dovranno avere personale formato per sostenere in maniera adeguata le persone con disabilità e contrastare discriminazione e pregiudizi.**

Per questo i ministri sostengono  
l'assistenza sanitaria inclusiva e specializzata  
nel sostenere le persone con disabilità,  
anche per le persone con disabilità legate alle malattie rare.

**Questo deve essere fatto con strumenti di informazione dedicati  
e percorsi di formazione per gli operatori sanitari.**

I ministri si impegnano a garantire  
che **le persone con disabilità**  
**possano mettere in pratica le decisioni**  
che riguardano la propria vita e i servizi che utilizzano  
ricevendo il giusto sostegno quando ne hanno bisogno.

## **Priorità numero 8.**

**Prevenzione e gestione delle emergenze,  
e delle situazioni dopo le emergenze,  
come le guerre, le crisi umanitarie  
e le crisi climatiche.**

Le persone con disabilità devono essere incluse in tutti gli ambiti e gli aspetti della società e della vita quotidiana, **compresi quelli che riguardano le situazioni di emergenza.** Una situazione di emergenza può essere, ad esempio, una pandemia, come quella del Covid-19, una guerra, ecc.

Le persone con disabilità, inoltre, **rischiano di morire in misura maggiore** rispetto alle persone senza disabilità, quando ci sono i rischi climatici, e gli eventi estremi legati al clima, come ad esempio una inondazione, ecc. Per questo **è importante tenere conto di questi rischi, e delle esigenze delle persone con disabilità in questi momenti particolari e di questo se ne devono occupare i governi dei vari paesi.**

I ministri riconoscono l'importanza di considerare **tutti i bisogni e le necessità delle persone con disabilità nella progettazione e nella attuazione delle misure di prevenzione dei rischi e di preparazione alle emergenze.**

I ministri si impegnano a garantire **l'inserimento dei rischi che riguardano e affrontano le persone con disabilità nei piani di emergenza nazionali e nelle politiche e nei progetti di azione umanitari** e anche **la presenza di misure di sicurezza inclusive specifiche per la disabilità.**

I progetti di azione umanitari sono quei progetti che servono ad aiutare le popolazioni colpite da una situazione di emergenza.

Inoltre i ministri si impegnano ad usare le linee guida sull'inclusione delle persone con disabilità che sono state realizzate dal Comitato permanente inter-agenzie delle Nazioni Unite.

nelle azioni umanitarie.

Questo Comitato è un'agenzia dell'ONU che realizza delle attività adatte a dare aiuto durante le crisi umanitarie.

L'ONU è l'Organizzazione delle Nazioni Unite e ha tra i suoi obiettivi quello di migliorare le condizioni di vita di tutti gli abitanti del mondo.

I ministri riconoscono l'importanza di **coinvolgere le persone con disabilità, le loro organizzazioni e le associazioni del Terzo Settore per cercare di rendere più forti le azioni da fare per gestire le emergenze e i rischi e aumentare le capacità di essere pronti a dare aiuto alle persone con disabilità.**

Terzo Settore vuole dire tutte le associazioni come Anffas e le associazioni di volontariato.

I ministri vogliono far promuovere e anche mettere in atto **le iniziative per sostenere l'autodeterminazione delle persone con disabilità.**

I ministri **si impegnano a migliorare la raccolta dei dati e delle informazioni che riguardano le persone con disabilità e le barriere e gli ostacoli che incontrano per cercare di capire meglio a quali rischi vanno incontro e cosa si può fare per prevenirli o per risolverli dopo una emergenza.**

Si impegnano a raccogliere questi dati e di rispettare la loro sicurezza.

I ministri si impegnano anche a considerare le esigenze e il punto di vista delle persone con disabilità per cercare di creare un mondo più inclusivo e accessibile.

Inoltre i ministri sottolineano che moltissime persone con disabilità vivono in paesi e città dove ci sono molte crisi e guerre e dicono che è importante ricostruire tutto nel miglior modo possibile per il benessere di tutti i cittadini, **anche dei cittadini con disabilità.**

In questo senso dicono che è molto importante il **Global Disability Summit di Berlino nel 2025** che è un incontro internazionale molto importante che vuole migliorare la vita di tutte le persone con disabilità. Questo incontro ci sarà in Germania, a Berlino, nell'aprile del 2025.

## Conclusioni

I ministri si impegnano a lavorare seguendo quanto indicato dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e di collaborare **per farla mettere in atto e farla rispettare con tutti coloro che sono coinvolti**, quindi con le associazioni internazionali, con le associazioni delle persone con disabilità, con gli enti del terzo settore, ecc. Questo per fare in modo **che tutti i diritti delle persone con disabilità siano sempre rispettati.**

I ministri **si impegnano anche a realizzare tutto quanto quello che è scritto sulla Carta di Solfignano** e sottolineano che l'inclusione della disabilità è fondamentale per non lasciare nessuno indietro e che anche la cooperazione internazionale è importante per promuovere i diritti delle persone con disabilità.

**Vogliono anche sostenere gli impegni che si prenderanno durante il Global Disability Summit del 2025.**

Per i ministri quanto è stato detto durante il G7 è molto importante ed è **importante continuare a parlare delle difficoltà e dei problemi delle persone con disabilità anche in futuro.**

**Quindi i ministri decidono di continuare a promuovere le discussioni su questi temi tra i paesi del G7.**

Solfagnano, 16 ottobre 2024

# Solfagnano Charter



**G7 ITALIA**  
2024

**INCLUSION AND DISABILITY**



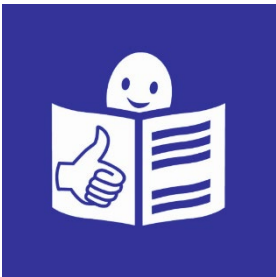
Easy to Read (ETR) version



## **G7 Inclusion and Disability.**

**Everyone's right to full and effective participation and inclusion in the civil, social, economic, cultural and political life of our Countries.**

## **The Charter of Solfagnano**



© European Easy-to-Read Logo: Inclusion Europe.

More information at <https://www.inclusion europe.eu/easy-to-read/>

Version in easy-to-read language

edited by Anffas Nazionale – Institutional Relations, Advocacy and Communications Department

**The Charter of Solfagnano is a document that contains text on the common disability goals of G7 Countries, that is, goals that all of the G7 Countries are committed to achieving.**

This document is very important, and lists 8 priorities, that is, 8 things to do urgently related to disability issues that the G7 Countries want to work on in the future.

The Charter of Solfagnano was written and signed at the G7 Inclusion and Disability meeting that took place, **in Italy, on the 14th, 15th and 16th of October, 2024**, in the city of **Assisi**, in the region of Umbria.

The meeting was called **G7 Inclusion and Disability**.

The **G7**, or Group of 7, is **a meeting of Countries that are considered the most important in the world from political and economic points of view.**

The Countries that participated in the G7 meeting were:

- **Canada,**
- **France,**
- **Germany,**
- **Japan,**
- **Italy,**
- **the United Kingdom,**
- **and the United States of America.**

The **European Union** also participated in the G7.

The European Union is a political and economic union of 27 Countries.

The European Union represents nearly 450 million inhabitants.

## **The goals of the G7 Inclusion and Disability meeting**

The **G7 event, in October, was dedicated to the themes of disability and inclusion.**

This important meeting

was organised by the **Italian Minister for Disabilities,**

**Alessandra Locatelli,**

and was attended by representatives of governments, institutions, and associations of persons with disabilities and their families.

This **was the first G7 meeting**

**with the theme of disability,**

and with the goal to **promote and apply**

**the United Nations Convention on the Rights of Persons with Disabilities,**

and to **improve the lives of persons with disabilities.**

## Introduction

The G7 Inclusion and Disability meeting was attended by ministers responsible for disability issues. These ministers agree that all persons have equal rights to live full lives and to participate and be included in the life of society, in all of its different areas.

The goal to achieve is **the full realization of the human rights of persons with disabilities.**

The meeting was planned at another meeting in Italy, from the 13th to the 15th of June 2024, attended by the G7 leaders.

At this first meeting, the ministers responsible for disability issues were asked to start to prepare the Charter of Solfagnano.

This Charter is a document that makes a commitment to promote **work inclusion, school inclusion, independent living, accessibility, inclusive technologies and new services suitable for the needs of persons with disabilities.**

In this document, in agreement with what is written in the United Nations Convention on the Rights of Persons with Disabilities and in the most important international laws, the ministers made a commitment to promote the inclusion of persons with disabilities:

- **in sports, cultural and leisure activities,**
- **in the prevention of risks and emergency situations,**
- **in the protection and promotion of human rights,**
- **and in the protection and promotion of the fundamental freedoms of persons with disabilities,**
- **in the spirit of the slogan 'Nothing About Us Without Us'.**

The commitment has the following goals:

- **to promote a new kind of culture,**
- **to eliminate barriers in society that create difficulties for persons with disabilities,**
- **to promote their independence and autonomy,**
- **to promote their talents and skills,**
- **and to recognise the many discriminations against them.**

The ministers agreed on the importance of addressing the topics and issues related to the social inclusion and the rights of persons with disabilities, at an international level, with the collaboration of:

- **international organisations,**
- **organisations of persons with disabilities,**
- **persons with disabilities,**

- **public institutions,**
- **communities and citizens,**
- **and organisations in society in general.**

The ministers

agreed on the importance of **involving the families of persons with disabilities, persons who take care of persons with disabilities, and the organisations that represent them,** in order to achieve **a real change in society, and in the policies and culture of all communities.**

The ministers agreed on 8 important priorities:

- 1. Inclusion**
- 2. Access and accessibility**
- 3. Autonomous and independent life**
- 4. Enhancement of talents and work inclusion**
- 5. Promotion of new technologies**
- 6. Sports, recreational and cultural dimensions of life**
- 7. Dignity of life and appropriate community-based services**
- 8. Prevention and management of emergency and post-emergency situations, including armed conflicts and humanitarian crises.**

The ministers also agreed:

- on what was talked about during the G7 meeting with the institutions, organisations and associations that deal with disabilities,

- and they agreed on what the organisations International Disability Alliance and European Disability Forum said.

Finally, the ministers were particularly pleased to also see at the G7 meeting the ministers of the countries of Kenya, South Africa, Tunisia, and Vietnam.

**Priority 1:  
Inclusion as a priority issue  
in the political agenda of all Countries.**

**Priority means putting something first.**

In this case,  
the G7 Inclusion and Disability meeting agreed that the **number 1 priority**  
should be **inclusion**.

The social inclusion of persons with disabilities  
means that **persons with disabilities**  
**have the right to actively participate**  
**in the life of the community** in all aspects,  
**such as cultural, political, social**, etc.,  
and **must be involved as active participants**  
in all processes and decisions  
regarding all aspects of life, for example,  
**regarding school, work,**  
**and the accessibility of products**  
**and services, etc.**

Unfortunately, even today,  
**persons with disabilities are discriminated against,**  
**that is, they are treated differently from others,**  
**and they are often unable to participate.**

Many discriminations are made towards women and children with disabilities.

This means that women and children are discriminated against twice, first because they are women and children, and second because they have a disability.

**With this document, the ministers want to oppose all these discriminations, and to promote equal rights and opportunities.**

To achieve true social inclusion, persons with disabilities, the associations that represent them, third sector organisations and civil society **must all participate, at all levels, in the decisions that concern them.**

To do this, the ministers want to promote the theme of inclusion and respect for the rights of persons with disabilities, in actions regarding the G7, in discussions of the G20, and in general discussions at an international level. This is why it is important to support the rights of persons with disabilities through clear interventions and actions in international and national contexts

according to what is said in the  
United Nations Convention on the Rights of Persons with Disabilities.

The G20 is a working group of ministers  
that deal with the economics and finance  
of the 20 most industrialised Countries in the world.

The ministers also agreed on the importance  
to carry out training, informative and awareness-raising  
activities on the rights of persons with disabilities,  
in all areas, because discrimination must be opposed everywhere.

Finally, the ministers agreed to check  
whether inclusion is improving  
and progressing in the various countries,  
and they also agreed to ensure collaboration  
between the representatives of the G7 Countries  
and the Countries of the European Union,  
including persons with disabilities  
and their organisations.

## **Priority 2:**

### **Access and accessibility**

**Accessibility means having the possibility to use something or to enter a place without difficulties.**

Accessibility is related to **universal design** and to **reasonable accommodation**.

Reasonable accommodation

means **modifications and adaptations that must be made**

**to remove barriers and obstacles, that is, difficulties that do not allow persons with disabilities to do things in a similar way to others.**

Reasonable accommodation

**is a right of persons with disabilities.**

According to the United Nations Convention on the Rights of Persons with Disabilities, **universal design means creating services, infrastructures, products and programmes that can be used by everyone without needing to adapt them in any particular way.**

This allows persons with disabilities

to use these services in a similar way to others, according to their needs.

Accessible also means, for example,  
**to have information that is easy to read  
for persons who have difficulty reading.**

Accessibility is a right:

All persons with disabilities **have the right  
to access everything that regards them,**

for example, public spaces,  
services, transportation, information,  
communications, websites, etc.

The ministers agreed:

- **To promote policies to encourage accessibility  
in all aspects of life,**

including work,  
home life, school, transport,  
communications, etc.

- **To create new spaces accessible to everyone.**

These spaces must be both physical  
(for example, roads, buildings, and  
workplaces) and digital (for example  
websites, communication tools, and telecommunications,  
such as mobile phones, etc.).

- **To promote accessibility in all areas,**

beginning with the design of services,  
products, etc.

- To encourage public and private entities **to increase accessible services,** also regarding tourism, at local, national and international levels.
- **To strengthen collaboration with persons with disabilities and their associations,** to promote accessibility and help everyone understand its importance.

**Accessibility is fundamental  
in allowing persons with disabilities  
to be autonomous and independent,  
and to participate in the life of the community and of society.**

**Priority 3:**  
**Autonomous and independent life.**

**Living autonomously and independently,  
as all other persons,  
is a right of persons with disabilities.**

This means that

**persons with disabilities must be able to have services  
and support suited to their needs,**

according to the principle that

**the individual person must be at the centre of everything.**

Having the right services and support means  
having accessible services, for example, for home,  
or for work, also through reasonable accommodation.

Reasonable accommodation

means all those modifications and adaptations  
that must be done to remove the barriers and obstacles  
that do not allow persons with disabilities  
to do things in a similar way to others.

Reasonable accommodation

is a right of persons with disabilities.

The ministers **want to ensure access to services  
and to appropriate support**

because this allows persons with disabilities  
to see their rights respected,

and **the ministers want to simplify all bureaucratic procedures** to promote the accessibility of services and support.

The ministers also think that it is important

**that healthcare, assistance and social services should be integrated.**

**This means that these services must not be separated from each other.**

The ministers want:

- **to promote an inclusive society without barriers**
- **to develop useful policies and actions to promote accessibility and reasonable accommodation** of products and services to guarantee the freedom to choose how, where and with whom to live and to participate in community life.
- **To promote the development of new technological and accessible tools** and the training of new experts and professionals capable of being facilitators and adequately supporting persons with disabilities.
- **to promote and to realise specific initiatives**
- **to create collaborations among experts and the services of territories** to support persons with disabilities and their reference associations, and to realise independent living projects.

The ministers also agreed on the importance to guarantee the right of access to information through the use of fully accessible materials.

**Priority 4:  
Enhancement of talents  
and work inclusion.**

Work is very important  
**to have an autonomous and independent life,  
to realise one's life project,  
and to be included in society.**

Work is a right of persons with disabilities.  
Work serves to strengthen self-determination  
and independence, and to enhance  
and promote talents, that is, the skills  
and abilities of persons.

**Barriers in the labour market  
must be opposed.**

The ministers agreed on the importance  
of what public, private and third sector organisations  
must do  
to try to give persons with disabilities  
the right tools to succeed in the world of work.

The ministers want:

- To realise policies to promote the work inclusion  
of persons with disabilities, and, particularly,  
persons with intellectual or psycho-social disabilities.

- To promote and guarantee respect for their preferences and their desires.
- To oppose discrimination in the workplace, also by means of reasonable accommodations and new support technologies.
- To promote work organisational models that can put persons with disabilities at the centre.
- To promote the talents and skills of persons with disabilities, and the use of reasonable accommodations and technological tools that can support persons with disabilities in the work environment.

### **Vocational training programmes**

must be made for persons with disabilities and **quality school inclusion** is also very important to **promote skills and abilities** for job placements.

It is therefore important **to increase collaborations among the associations of persons with disabilities, institutions and public entities, etc., in order to raise awareness of good practices, to improve the inclusive work environment, and to promote the potential, talents and skills of persons with disabilities.**

It is also important **to ensure fair compensation, workplace safety, and the possibility of career advancement.**

## Priority 5:

### Promotion of new technologies

New technologies are very important, especially if they are accessible, because they allow persons with disabilities to **participate in the life of society, in all dimensions, for example, in political and social life, in recreational and sports activities**, etc.

New technologies and artificial intelligence systems can be very useful for promoting inclusion, **but they must be accessible**, and persons with disabilities **must be able to participate in their design and realisation**.

New technologies are important and useful, but **also have some possible risks**. For example, it is important to be careful to **protect personal data**, such as one's first name, surname, age, etc.

Artificial intelligence is the ability of an artificial system, such as a computer, to try to recreate the intelligence of human beings using mathematics.

The ministers want:

- To promote collaborations and dialogue among companies, organisations of persons with disabilities, the representatives of training institutions, the technology sector, and persons responsible for the security of technological systems, **to ensure the availability of innovative, inclusive, non-discriminatory and safe technologies.**
- To work with industry professionals trained on accessibility topics
- To improve the policies of various Countries in order to **facilitate access for persons with disabilities to all the information and communication tools, with equal rights to other persons.**
- To promote accessible digital systems and technological support systems.  
To work together
- To promote awareness of new technologies, their accessibility, and their wide dissemination, at national and international levels, including in places where technologies are not very developed.

The ministers also want to encourage the technology manufacturing sector to **create support and assistance systems in order to promote the autonomy and independence of persons with disabilities,** from every point of view.

For example, regarding **health, information, education, work**, etc.

These support and assistance systems **must be easy to understand and use** for persons with disabilities.

Finally, the ministers agreed on the need to ensure persons with disabilities **have easy access to technological tools in terms of cost, accessibility, skills**, etc.

## **Priority 6:**

### **Sports, recreational and cultural dimensions of life.**

Participating in sports, recreational and cultural activities gives persons with disabilities opportunities to promote their physical and psychological well-being, to make friends, and to develop their personal interests, and their own potential and abilities.

#### **Sport counters marginalisation and discrimination.**

Persons with disabilities have the right to fulfil their desires and preferences, and to cultivate their own hobbies, that is, to do the activities they love and prefer.

**In sports, artistic and cultural activities, they must have accessibility and equality with other persons.**

The ministers want:

- To promote sports and physical activities from the points of view of both **rehabilitation** and **competition**
- To promote the participation of persons with disabilities in traditional sports activities in everyday life.

- To **remove physical barriers**,  
that is, architectural barriers,  
and also cultural and economic barriers.  
Economic barriers mean not having the money  
to participate in certain activities.  
Unfortunately, these barriers continue to exist  
and to **limit the participation of persons with disabilities**.
- **To promote paralympic sports**  
and the Paralympic Games,  
as in Paris in 2024,  
because **sports are important in the life  
of persons with disabilities**.  
Paralympic sports are sports  
practised by persons with disabilities.  
The Paralympic Games are like the Olympic Games  
in which athletes with disabilities participate.
- **To support inclusive and accessible sport**,  
especially for children with disabilities.
- To **strengthen participation  
and to promote human rights**,  
inclusive thinking, and a new way of viewing disability.

**Priority 7:  
Dignity of life  
and appropriate community-based services.**

It is important to guarantee **dignity**  
**and the personal autonomy of persons with disabilities.**

To do this,

it is necessary **to remove barriers present in their daily lives**

and **to promote awareness of their abilities**

and **of the important contribution** that persons with disabilities  
can give to society.

This means that it is also necessary

**to protect persons with disabilities**

**and oppose the violence that often affects them,**

and particularly children,

women and elderly persons with disabilities.

Health and well-being

do not only mean that there are no diseases,

but also mean **being able to have a social life**

**in a similar way to others,**

**and to participate in the life of the community and of society,**

**according to one's own desires and goals.**

The ministers want

to encourage the media, that is, television, radio, etc.

to **represent persons with disabilities**

**according to the principles of the United Nations Convention**  
on the Rights of Persons with Disabilities.

The ministers also want to raise awareness,  
that is, to make everyone understand the importance  
of the rights of persons with disabilities,  
and their talents and skills.

The ministers want to **eliminate all barriers and prejudices**  
**that affect persons with disabilities**  
and do not allow them to live well  
or to see their rights respected.

The ministers commit to providing  
**community-based personal services,**  
that is, services that **are connected to the community**  
**in which individuals live**  
and not services that leave persons with disabilities  
isolated or marginalised.

These services include healthcare-related services  
and social and support services.

These services **must also be made accessible,**  
also by using universal design  
and reasonable accommodation.

Reasonable accommodation  
means modifications and adaptations  
that must be made to remove barriers and obstacles

that do not allow persons with disabilities  
to do things in a similar way to others.

Reasonable accommodation  
is a right of persons with disabilities.

According to the United Nations Convention on the Rights of Persons with  
Disabilities,

universal design means creating services,  
structures, products and programmes  
that can be used by everyone  
without needing to adapt them in any particular way.

**This will allow persons with disabilities  
to use these services, just like others,  
to fulfil their needs.**

Healthcare services **must have care and treatment services**  
that are **accessible, with accessible information,**  
so that **persons with disabilities**  
**can have all the information they need**  
**to understand and choose the treatments they can have,**  
**with the same opportunities as other persons.**

Healthcare services  
**must also have staff trained**  
**adequately to support persons with disabilities**  
**and oppose discrimination and prejudice.**

For this reason, the ministers support inclusive and specialised healthcare that supports persons with disabilities, including persons with disabilities related to rare diseases. **This must be done with dedicated information tools and training courses for healthcare workers.**

The ministers want to ensure that **persons with disabilities can make practical decisions** regarding their own lives and the services they use, and that they receive appropriate support when they need it.

## **Priority 8:**

**Prevention and management of emergency and post-emergency situations, including climate crises, armed conflicts and humanitarian crises.**

Persons with disabilities must be included in all areas and aspects of society and everyday life, **including those regarding emergency situations.**

An emergency situation can be, for example, a pandemic, such as COVID-19, a war, etc.

Persons with disabilities **are exposed to a greater risk of dying,** compared to persons without disabilities, when there are climate risks, or climate-related extreme events, such as floods, etc.

For this reason, **it is important to carefully consider these risks and the needs of persons with disabilities in these particular moments, and for the governments of the various Countries to do so.**

The ministers agreed on the importance of considering **all the needs and necessities of persons with disabilities**

**in the design and realisation  
of risk prevention measures  
and emergency preparedness.**

The ministers want to ensure  
**the inclusion of risks regarding  
and affecting persons with disabilities  
in national emergency plans and policies  
and in humanitarian action projects,**  
and to ensure **the presence of inclusive safety measures  
specifically for persons with disabilities.**

Humanitarian action projects are projects  
that are designed to help populations  
struck by emergency situations.

Furthermore, the ministers want  
to use the guidelines on the inclusion of persons with disabilities  
written by the United Nations  
Inter-Agency Standing Committee  
in humanitarian action projects.

This Committee is an agency of the United Nations  
that carries out activities to provide help  
during humanitarian crises.

The United Nations is an organisation  
that shares the goal of improving the living conditions  
of all persons across the world.

The ministers agreed on the importance of **involving persons with disabilities, their organisations and third sector associations in improving actions to better manage emergencies and risks** and to improve **the ability to be ready to provide assistance to persons with disabilities.**

The third sector means all associations, such as ANFFAS, and volunteer associations.

The ministers want to promote and to realise **initiatives to support the self-determination of persons with disabilities.**

The ministers **want to improve the collection of data and of information regarding persons with disabilities and the barriers and obstacles that affect them, to try to better understand the risks they face, and what can be done to prevent them or to resolve them after an emergency.**

They want to collect this data and to ensure its security.

The ministers also want to consider the needs and the points of view of persons with disabilities in creating a more inclusive and accessible world.

The ministers also agreed that very many persons with disabilities live in Countries and cities where there are many crises and wars, and the ministers agreed that it is important to rebuild everything in the best possible way for the well-being of all citizens, **including citizens with disabilities.**

In this regard, the ministers agreed that the **Global Disability Summit in Berlin in 2025** will be a very important international meeting with the goal to improve the lives of all persons with disabilities. This meeting will take place in Germany, in Berlin, in April 2025.

## Conclusions

The ministers want to ensure the application of the indications of the United Nations Convention on the Rights of Persons with Disabilities and collaborate **to realise them and enforce them in relation to all those who are involved**, including international associations, associations of persons with disabilities, third sector organisations, etc.

This is to ensure **that all the rights of persons with disabilities are always respected.**

The ministers **also want to achieve everything that is written in the Charter of Solignano.**

They agree that the inclusion of disability is essential in order to leave no-one behind and that international cooperation is also important to promote the rights of persons with disabilities.

**They want to support the commitments that will be taken at the Global Disability Summit in 2025.**

The ministers agree that what was said during the G7 meeting is very important and **it is important to continue talking about the difficulties and issues faced by persons with disabilities in the future.**

**The ministers decided  
to continue to promote discussions  
on these topics among the G7 countries.**

Solfagnano, 16th October 2024

